



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 3 Reg.

Oggetto : ISTITUZIONE PUBBLICA CASORATE SEMPIONE – ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011, DELLA RELAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI FINANZIARI 2009-2011.

L'anno duemilanove, addì trenta del mese di marzo alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO	SI	
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2009 ad oggetto : **ISTITUZIONE PUBBLICA CASORATE SEMPIONE. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011, DELLA RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI FINANZIARI 2009/2011.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 32 del 27.07.2006 con la quale è stato deliberato di:

1. approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'Istituzione Pubblica Casorate Sempione (IS.PU.C.) per la gestione dei servizi pubblici locali:

a) servizio asilo nido;

b) servizi di assistenza scolastica e servizi scolastici di competenza comunale;

c) servizi culturali, sportivi, turistici e ricreativi e per il tempo libero;

servizi tutti con annesse strutture:

- asilo nido (gestione completa di tutti i servizi e della manutenzione della struttura);
- servizi scolastici, relativi alle altre scuole (gestione dei servizi di competenza comunale e manutenzione relative alle strutture scolastiche comunali (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1' grado- es. spese di riscaldamento, corrente elettrica, telefono ... e interventi manutentivi ...)
- servizi culturali (gestione servizi e manutenzione strutture, per esempio biblioteca), ricreativi e per il tempo libero, sportivi (gestione e servizi, per esempio servizi di gestione di impianti sportivi, area feste...).

servizi e strutture che saranno meglio individuate ed aggiornate dalla Giunta Comunale.

2. approvare il Regolamento dell'Istituzione, composto di n. 40 articoli, riportato nell'allegato A.

3. approvare il piano tecnico-finanziario e le linee di indirizzo di cui all'allegato B.

4. significare che con successivi atti degli organi e dei soggetti competenti si provvederà alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'istituzione ed alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO il bilancio economico annuale e pluriennale, redatto in conformità al D.M. 26.04.1995 ed al D. Lgs. 194/96, il Programma delle attività e la Relazione Previsionale e Programmatica per gli esercizi finanziari 2009/2011 quali approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Is.Pu.C. n.2 del 28.02.2009;

PRESO ATTO che il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con nota del 27.02.2009;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dei documenti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento dell'Istituzione Pubblica Casorate Sempione;

UDITI gli interventi quali di seguito riportati:

SINDACO -Prego Marson.

MARSON - Buonasera.

(Omissis - Procede alla lettura della relazione così come depositata : Premessa Generale e Ambiente) Passo la parola all'Assessore Mariangela per quanto compete a lei.

MAGISTRALI - Buonasera.

(Omissis – procede alla lettura della relazione così come depositata : Servizi socio – educativi prima infanzia)

OLEGGINI - Buonasera.

Io farò un breve intervento per quanto riguarda i servizi sportivi.

(Omissis – Procede alla lettura della relazione così come depositata : Servizi sportivi).

Passo la parola all'Assessore Sarti per i servizi culturali.

SARTI - Buonasera.

(Omissis – Procede alla lettura della relazione così come depositata : Servizi culturali e Biblioteca).

Grazie.

BARDELLI - Visto che nessuno parla, aprirò io.

La prima cosa che mi sono chiesto è il perché non avete chiuso al 3112 l'ISPUC, visto che volete chiuderlo.

Vi avrebbe evitato perdite di tempo inutili. Ora vi trovate a fare il preventivo, poi dovrete gestire questi 4 mesi in dodicesimi, dovrete fare il consuntivo; tutto per impegnare per niente gli uffici.

Io sono sempre stato dell'idea che l'ISPUC, seppur qualcuno dice che permetteva di agire in un modo più veloce, discutibile, è stata fatta unicamente per salvare capra e cavoli nell'anno in cui non potevate fare diversamente. Bisognava avere il coraggio, se in un anno la cosa era giustificata, quando le leggi sono cambiate, dover riportare il tutto nell'ambito del bilancio comunale così come state facendo adesso.

L'unica mia raccomandazione che vi faccio è che nell'organizzare le feste, le organizzate tenendo presente la partecipazione. Avete così tanto esaltato la festa dell'8 marzo; io vi posso dire che la festa dell'8 marzo organizzata dalla base, c'erano più persone, vi posso assicurare, 75, che in quella organizzata da voi.

Lasciamo perdere quella organizzata da un'associazione che era giusto che fosse soltanto organizzata per quell'associazione perché aveva un certo scopo, ma le altre feste devono partire dalla base, non possono essere imposte. Dovete darvi da fare affinché la base porti alle feste, e non le feste siano imposte.

Allora sì c'è il tornaconto della spesa, se no è una spesa inutile, è un'imposizione inutile. Comunque il mio voto è stato di no per sempre sull'ISPUC e sarà no anche questa volta anche se andrete a chiuderla.

ASPESI - Rispetto all'ISPUC mi ricordo che era stata istituita per ovviare alla finanziaria Berlusconi e quindi per ovviare al patto di stabilità. Adesso dite che voi la chiudete per la grave crisi economica.

È vero che c'è una crisi che incide sui cittadini, incide su tutti, richiama i Comuni ad economicizzare, però sostenete anche che gli obiettivi che voi vi siete posti riuscirete a perseguirli cioè le stesse iniziative che facevate con l'ISPUC le potete fare anche senza ISPUC.

Per cui, quello che ha inciso sul bilancio dell'ISPUC è stato probabilmente tutto quel carrozzone che...

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

ASPESI - Insomma, un carrozzone, l'istituzione di un qualcosa al di fuori del bilancio che comunque ha dei costi e che hanno inciso sul bilancio. Oltretutto poi è sempre stata un'istituzione in cui, posso avere anche dei limiti, però era un po' la voce, il coro che facevano tutte le opposizioni.

Non si riusciva mai a capire, anche questa sera si fa fatica a capire, quanto fa parte del bilancio dell'ISPUC, perché alcune voci sono sul bilancio dell'ISPUC, altre voci ed altre iniziative sono sul bilancio generale, e quindi una fatica immane per capire cosa fa capo a che cosa. Anche perché poi non si è mai capito chi gestiva e chi controllava questa gestione. Quindi, sarebbe stato molto più umile questa sera perché non tutte le iniziative a volte portano dei frutti positivi, dire che è stata un'iniziativa che ha portato a dei frutti che non ci si aspettava che fossero quelli, che sono stati negativi, che magari hanno avuto un risvolto positivo sulla snellezza delle procedure ma non penso che sia un dato così importante, e un atto di umiltà dopo quattro anni. Comunque il mio voto sarà contrario.

TAIANO - Buonasera. Tutti sanno bene come l'ho sempre pensato, anzi sono stato anche rimbrottato per come definivo io questa istituzione. A parte che per me non è mai stata un'istituzione in quanto io davanti all'istituzione mi tolgo il cappello; davanti a questo, non posso più definirlo perché lo definivo in un certo modo e qualcuno si è offeso, per cui non dico niente. Bisognava partire, secondo me, con un'altra affermazione. Prendiamo questa sofferta decisione; bisognava dire meno male, meno male che dopo quattro anni si è arrivati ad un dunque, perché per me non bisognava neanche partire, e l'ho dichiarato fin dalla prima sera, perché c'è la crisi economica. Arriviamo a fine marzo del 2009 e ci accorgiamo della crisi economica. Non è che poi qualcuno l'ha inventata questa mattina questa crisi, è un bel po' che serpeggia e, come diceva bene il Consigliere Bardelli si poteva anche prendere provvedimenti, e non sono stati presi.

Quindi, ho letto da qualche parte in tutto questo marasma di cifre che tutto questo ci porta ad un risparmio di 120.000 euro per quanto riguarda questa istituzione. Allora la mia domanda la faccio: se noi risparmiamo nel 2009 120.000 euro, posso benissimo affermare che negli ultimi tre anni sono stati sperperati 360.000 euro, perché se li risparmiamo nel 2009, 2006, 2007 e 2008, 360.000 euro sono stati spesi.

O 300.000 euro, tenuto conto il primo semestre 2006. Allora, se vogliamo anche definirle le mie invettive all'inizio quando definivo tutto questo carrozzone si è rivelato tale, un bel carrozzone. Poi mi rivolgo al Verbale del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.09

Presidente, e questa è politica. Vice Sindaco Marson, in qualità di Presidente, non eravamo d'accordo che tutto ciò che veniva svolto dall'ISPUC veniva fatto a costo zero, in quanto alcuni dipendenti o funzionari dell'Amministrazione avrebbero dato il loro tempo nell'amministrare questo oggetto.

Però io mi trovo qui in bilancio, per quanto riguarda l'anno 2007, 1.721,52 euro; per l'anno 2008, 9.335 euro e per l'anno 2009 12.450 + 3.112 euro, che è compenso al Direttore.

Allora, la figura del Direttore viene ricoperta in questa istituzione....

GAVIRAGHI - Mi scusi, può rileggere le cifre che ha detto.

TAIANO - Certamente, le rileggo subito. Allora, indennità di risultato, 600 euro.

Indennità funzioni dirigenziali, 1.721,52 euro.

Questo per quanto riguarda il 2007.

Nel 2008 non c'è un'indennità di risultato ma c'è solo 9.335 euro, che è un'indennità di funzioni dirigenziali.

Per il 2009 sono stati previsti 3.112 euro di indennità di risultato e 12.450 euro per indennità di funzione dirigenziale. Allora, la domanda è questa, il dirigente mi risulta essere già un funzionario pagato dall'Amministrazione, ma forse viene alla domenica a dirigere questa istituzione?

Allora, quando si parlava di umiltà prima, sarebbe stato sufficiente parlare chiaro e prevedere uno sviluppo di quello che accade oggi ben tre anni fa. Oggi non bisogna dire nostro malgrado siamo costretti a chiudere; meno male che si chiude perché non bisognava neanche aprire tutto questo. Ci vediamo addirittura qua costo personale dipendente, 9.335 euro, e lo troviamo sul parere dell'organo dei revisori dei conti.

Questo l'ho detto altre volte, è dalle mie parti che hanno inventato questo vince e questo perde, il gioco delle tre carte, ma portarlo qua o lo impariamo a fare bene o evitiamo di farlo.

Oppure tutto questo non è stato consigliato magari da qualche sentenza della Corte dei Conti?

Oppure dopo aver ovviato, che secondo me non eravamo neanche costretti a rispettare il patto di stabilità in quanto venivamo da un Comune commissariato. Invece abbiamo voluto fare i virtuosi ed oggi elogiavamo la nostra virtù all'interno di questo bilancio dicendo che siamo stati virtuosi per cui ci spettano e possiamo spendere, e li smarchiamo su altre voci che poi in seguito leggeremo.

Allora, signori, era proprio così necessario fare tutto questo?

Ormai il guaio è fatto, la mia è una vittoria, ma conta poco la mia vittoria, sono quattro anni che lo dico, questa sera dovrei esultare. Proviamo a chiedere ai cittadini qui presenti che cosa ne pensano di tutto questo, se hanno voglia di esultare insieme a me? Non credo, perché comunque una spesa c'è stata. Ma vorrei sperare che nell'ulteriore vita di quello che rimane di questo oggetto, non serva a sperperare comunque anche piccoli capitali ma che in questi momenti servono, eccome se servono. Per cui è superfluo che io dichiaro per cosa voti, mi sembra che sia palese, sono sempre stato contro, figuriamoci questa sera. Nulla di personale, Presidente, però sono tre anni e mezzo che litighiamo su questa cosa, però non glien'è mai fregato nulla e probabilmente va bene così. Signori, mi spiace di avere ragione, mi spiace veramente, avrei preferito avere torto, però nello specifico devo ammettere che la cosa non è andata.

Comunque la dichiarazione di voto si fa, ovviamente, e d'è negativa. Grazie.

BAILA - Buonasera. Io non sono mai stato favorevole a questa ISPUC, se la memoria non mi inganna la prima volta sono anche uscito dall'aula. Credo che sia sufficiente quello che hanno detto i colleghi della minoranza. Non voglio fare altre polemiche perché non è mia abitudine. Non è il caso, non ne vale la pena. Comunque voterò contro.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Prego Marson.

MARSON - Allora, perché non è stata chiusa al 31/12.

Non l'abbiamo chiusa al 31/12 perché prima abbiamo aspettato di vedere tutto l'espletamento della finanziaria, e quindi anche la finanziaria del Governo è arrivata definitivamente ai primi di dicembre.

Quindi, d'accordo con gli uffici abbiamo scelto questa strada di arrivare al 31/12 all'approvazione del bilancio, e quindi è stata fatta d'accordo con gli uffici. Poi cosa c'era; viene riportato nell'ambito comunale e va bene. Al Consigliere Aspesi, per quanto riguarda chi fa capo a chi l'istituzione.

L'istituzione questa sera siamo qua al bilancio di previsione all'interno del Consiglio comunale, e quindi è sempre il Consiglio comunale che aveva la funzione di controllo come spetta a tutto il bilancio comunale, di controllo e di previsione. Quindi, dire che non si capiva a chi faceva capo, il controllo politico del Consiglio comunale c'è sempre stato comunque e in ogni caso. Infatti, quando ci sarà il consuntivo, ci sarà ancora il pezzo dell'ISPUC nel 2008. Quindi il Consiglio comunale è sempre comunque sovrano su tutte le scelte che si vanno a fare. Per quanto riguarda il Consigliere Taiano sul discorso delle indennità, queste indennità sono dovute ai funzionari, non è che le decidiamo noi. C'è stato tutto un lavoro degli organi preposti che hanno proposto questa indennità e sono dovute a tutti i responsabili. Se lei va a vedere sono tutti i responsabili che prendono questo tipo di indennità. Il Direttore dell'ISPUC è all'interno dell'organizzazione comunale, ha

incarichi di responsabilità e quindi percepisce questa indennità di funzione, che sarebbero comunque dovute anche se ci fosse all'interno del Consiglio comunale in quanto responsabile.

Quindi, è inutile che adesso andiamo qua a dire che sono spese in più, sono spese che non ha trovato dall'altra parte, punto a capo. Poi, per il resto penso di passare la parola all'Assessore De Felice...

TAIANO - Posso capire meglio?

MARSON - Questo tipo di indennità sono già all'interno del Consiglio Comunale; scusate, dell'Amministrazione, dei responsabili di amministrazione. Quindi, queste qui sono indennità normali che percepiscono tutti responsabili. Venire qui a stigmatizzare...

TAIANO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

MARSON - No, è stato chiarissimo, il problema è che era inopportuno andare a fare questo tipo di spulciamento.

TAIANO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

MARSON - E allora?

TAIANO - Io non intendo questo. Allora rifaccio la domanda.

MARSON - Io non posso che rispondere così.

TAIANO - Se poi la facciamo rimanere agli atti, se lei mi da la parola....

MARSON - Io non le do la parola adesso.

TAIANO - Allora, il fatto che ci sia un'identità perché gli diamo un incarico ad un funzionario, questo è palese e l'abbiamo capito tutti; più incarichi diamo...

MARSON - L'indennità ce l'ha perché è un funzionario.

TAIANO - Ma signori, sta il fatto che quando è stato istituito questo avete detto che non costava niente.

È normale poi che se diamo degli incarichi a qualcuno bisogna pagarli, ma per vostra bocca è venuto fuori che questo istituto non sarebbe costato nulla! Perché quando io l'ho definito carrozzone voi mi avete detto che era un qualcosa di pregiato. Il pregio è tutto qua, che ci siamo fottuti 25.000 euro solo di indennità!

Allora cosa mi rispondete a questo?

Che poi voi cercati di girarmela come meglio conviene, beati voi, ma io comunque non ci casco in questa situazione. Secondo me non andava neanche istituita questa cosa perché è un carrozzone fin dal primo giorno, e tale si è rivelato, come dispendio dei soldi dei cittadini, sperperati.

Poi voi mi volete convincere; a me non dovete convincere, dovete convincere la platea e non a me, perché io ho capito benissimo come c'è gioco, serve solo a creare un qualcosa che poi mi dice il Consiglio comunale, cosa e che potere ha il Consiglio comunale su questa istituzione, che tutto gli viene sottratto, una cifra passata di là e poi chi l'amministra la spende come vuole.

Perché non abbiamo nessun potere noi su questo bilancio, ce lo presentate e approvate così in toto; parliamo di questo piuttosto. Poi non dovete convincere me, probabilmente dovrete convincere prima voi.

DE FELICE - Buonasera. Allora, io posso capire il fervore con cui ciascuno di noi voglia portare avanti le proprie convinzioni però io sono abituato ad essere quanto più possibile preciso ed entrare nel merito delle questioni per poterle analizzare fino in fondo. Sul lite motive portato avanti da tutti i Consiglieri relativamente al fatto che l'Istituzione pubblica possa essere o no un carrozzone, direi intanto di andare a vedere quali sono stati gli obiettivi raggiunti dalla sua nascita fino ad oggi. Intanto l'anno in oggetto relativamente al patto di stabilità era il 2007, e lì il comune di Casorate Sempione era tenuto a rispettarlo in pieno. Quindi, per quanto riguarda questo obiettivo, l'Istituzione ha consentito al Comune di Casorate Sempione di rimanere nel patto e quindi questo è uno dei tanti obiettivi che l'Istituzione ha conseguito durante la sua esistenza. Invece, l'anno in cui il Consigliere Taiano faceva riferimento che non eravamo tenuti al rispetto era il 2008, per cui l'Amministrazione coerentemente con le scelte fino a poco prima assunte, ha deciso di conseguire un bilancio di previsione e consuntivo in totale rispetto del patto di stabilità. Quindi, quella è stata una scelta politica. Intanto direi che va puntualizzato questo aspetto a livello di tempi e di coerenze riguardo all'istituzione. Dopodiché, se si vanno a vedere tutti gli altri obiettivi raggiunti grazie alla funzione dell'istituzione, io direi intanto di andare a vedere tutti gli interventi di manutenzione che sono stati fatti nel 2007 e nel 2008 all'interno dei nostri edifici scolastici.

TAIANO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

SPARACINO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

DE FELICE - Quindi se vogliamo misurare la bontà di un organismo come l'istituzione bisogna entrare nel merito delle questioni e non basta dire è stato un carrozzone.

Dopodiché, come tutte le istituzioni o enti strumentali all'Amministrazione, è normale che ci sia un referente ed un responsabile e, dato che noi agiamo all'interno di un contratto collettivo nazionale sono previste delle indennità che non è possibile omettere arbitrariamente e contestare insomma.

Se c'è una funzione di responsabilità, questa è tenuta a percepire l'indennità relativa.

Verbale del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.09

Dopodiché grazie all'istituzione è stato possibile perseguire una politica di snellezza all'interno delle procedure e uno, diciamo, degli esempi più lampanti, è stato quello del successo del (incomprensibile)

Diversamente la gestione di questo tipo di iniziativa non sarebbe stata così funzionale, così fluida se non attraverso l'istituzione che dava modo di poter avere la gestione delle risorse senza i vincoli che conosciamo bene che sono appunto quelli delle risorse all'interno di un bilancio comunale e da qui tutto il resto si è perseguito secondo quell'ottica. Si è arrivati a questo punto facendo una valutazione complessiva di tutto l'operato in questa istituzione, e si è deciso di interrompere questa esperienza positiva proprio a causa della contingente crisi economica. Io intanto vorrei chiedere al Consigliere Taiano di mostrarmi qui dati che diceva di risparmio di 120.000 euro all'anno perché, sinceramente, se io li avessi conosciuti prima, avremmo pensato un pochettino di più a questa cosa. Le posso dire però che nel bilancio 2009 il "vantaggio" economico dell'istituzione si riduce a qualche migliaia di euro e non di più.

Per cui anche su queste affermazioni direi che sarebbe più opportuno andare a vedere veramente quali sono le competenze e la gestione delle risorse.

BARDELLI - Mi dispiace Assessore doverla contraddire ma il Comune di Casorate è stato commissariato nell'anno 2004, per cui nell'anno 2007 non era soggetto al vincolo di stabilità; spiacente per lei.

E poi mi dica, perché l'anno scorso allora avete mandato le manutenzioni in carico al Comune e non più all'istituzione, visto che l'istituzione fa le cose così bene.

Scusatemi, non voglio fare polemiche, è chiuso, lasciamo, chiudiamola una volta per tutte.

E il fatto dei funzionari, sono d'accordo con lei. Ma allora non venite a dirmi che diminuite i funzionari nel Comune per poi metterlo nell'istituzione. Con tre funzionari il Comune di Casorate può andare benissimo, l'avete detto voi quando avete fatto il nuovo organigramma, signori.

TAIANO - Ammetto che colpa mia che non mi sono evidenziato questa spesa, comunque c'è in tutto questo malloppo; in modo informale glielo faccio avere Assessore, e siete voi che lo dichiarate.

Però, non si può pretendere che in 10 giorni uno faccia 10 anni di scuola.

Comunque è una mia mancanza il fatto che non l'abbia evidenziato e non riesco a trovarlo sottomano con massima solerzia; glielo faccio avere dove voi in una dichiarazione dicevate che risparmiavate 100/123.000 euro, ed io ho detto per tre fa 360.000 euro. Allora abbiamo dilapidato 360.000 euro.

Poi, signori, dialetticamente voi siete molto più bravi di me; quando uno fa una domanda è inutile rispondergli con l'accademia, con la poesia. Qui, vista la situazione attuale del momento qui ci vuole prosa, ci vogliono fatti, e dobbiamo dire che probabilmente...

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

TAIANO - Va bene, ha ragione, mi associo a quello che ha detto il Consigliere Bardelli, chiudiamola qua, basta che sia chiuso; un fardello in meno da portare.

SARTI - Io voglio semplicemente ribadire al Consigliere Bardelli l'idea mia dell'8 marzo.

Io non ho parlato di festa, in effetti, di proposito l'ho chiamata giornata della donna.

Non c'è nulla di particolare da festeggiare, c'è solo da incontrarsi, parlare...

BARDELLI - (incomprensibile, parla a microfono spento)

SARTI - Comunque, se mi permette, in quella giornata alcune donne di Casorate sono state ben felici di poter esprimere le proprie risorse, mi riferisco a due poetesse di Casorate, che si sono confrontate e si sono viste accostate a voci del passato. Grazie.

SPARACINO - Buonasera. A nome del gruppo di maggioranza desideravo fare una dichiarazione di voto perché ritengo che l'argomento sia comunque politicamente rilevante. Ho ascoltato gli interventi della minoranza e le risposte degli Assessori alla partita. La minoranza fa il suo lavoro, giustamente. Ricordo e ammetto che la scelta dell'ISPUC è sempre stata abbastanza avversa, e quindi da questo punto di vista non mi attendevo nulla di diverso. Ma, al di là di tutto, della demagogia, della polemica, del dibattito politico che sacrosanto e giustificato, io ritengo che la cosa sia anche abbastanza semplice.

Siamo in un momento in cui ogni euro che si può risparmiare ed indirizzare in capitoli di spesa che possono alleviare per le fasce più deboli questo momento contingente di crisi economica, a mio avviso è sacrosanto.

Quindi, pur riconoscendo i meriti e gli obiettivi conseguiti dall'istituzione, ritengo che questa scelta che l'Amministrazione sta facendo sia in qualche misura dettata da importati ragioni contingenti.

Alla fine, se si riesce a risparmiare e a deviare delle risorse verso capitoli in questo momento più importanti, assolutamente non vedo quale possa essere l'oggetto del contendere.

Di conseguenza dichiariamo il nostro voto favorevole. Ho concluso. Grazie.

GAVIRAGHI - Buonasera.

TAIANO - Solo una parentesi, mi perdoni. Come ho detto, non è così difficile.

Io intanto devo ringraziare per la sua onestà, sia intellettuale che politica, il Consigliere Sparacino, come capogruppo di questa maggioranza, finalmente ha smesso di fare accademia ed ha smesso di fare poesia, ha Verbale del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.09

detto le cose non proprio come stanno ma tutto questo, almeno per quanto mi riguarda mi è bastato, ad ammettere che è stata una scelta infelice farla.

SPARACINO - Non l'ho detto, mi sta mettendo in bocca parole che non ho detto.

TAIANO - Comunque mi sembra di avere capito che lei abbia detto che sia stata una scelta avversa; se vogliamo vedere la registrazione. O se no io ritiro, richiudo la parentesi, lei ha appena detto che è stata una scelta avversa e in un momento in cui...

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

ASPESI - Motivi di soldi.

TAIANO - Va bene, per una volta Consigliere volevo essere carino e volevo farle i complimenti, mi è sfuggito un piccolo passaggio.

Ritiro quello che ho detto, vuol dire che anche lei vuole fare accademia e poesia.

GAVIRAGHI - Scusate ma io invece volevo fare una dichiarazione prima che si vada al voto, di natura tutta diversa, perché ho assistito con grande interesse alla discussione che è stata posta all'attenzione di questa seduta. Diciamo che dell'istituzione ho fatto parte per molto tempo, quindi ne conosco i pregi, ne conosco la bontà, ho credito in questa istituzione e mi fa piacere che la politica che l'istituzione porta avanti sia tutto sommato in linea con quello che è stato il suo passato secondo me positivo. Il problema è che proprio per riprendere alcune affermazioni che sono state fatte dal Presidente Marson, per esempio, che dice che il Consiglio comunale è naturalmente sovrano quando si tratta di prendere delle decisioni politiche importanti, oppure l'Assessore De Felice ha appena detto che entrare nel merito delle questioni è importante per portarle avanti fino in fondo. Insomma, io faccio questa dichiarazione che poi chiederò che venga messa a verbale perché vorrei che il mio comportamento fosse compreso nella sua serietà, vorrei evitare che il mio comportamento apparisse invece troppo leggero stante quanto dirò.

(Omissis, Procede alla lettura del documento allegato al presente verbale sub. A).

SINDACO - Metto ai voti. Favorevoli? 11.

Contrari? 5.

Astenuti? Nessuno.

Si assenta dalla votazione Gaviraghi.

Siccome questa è l'approvazione del bilancio di previsione dell'istituzione pubblica, si sottolinea che l'approvazione del bilancio, relazione dell'attività ecc, metto in votazione l'immediata esecutività; era sul bilancio.

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

SINDACO - Favorevoli? 11.

Contrari? 5.

Astenuti? Nessuno.

Si assenta dalla votazione Gaviraghi.

TAIANO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

SINDACO - Passiamo al prossimo punto.

Chiuso il dibattito.

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità dal responsabile del competente settore;

Con voti n. 11 favorevoli e voti n. 5 contrari (Baila, Taiano, Vitali, Bardelli, Aspesi) resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti di cui n. 16 votanti e n. 1 consigliere (Gaviraghi Rita) non partecipante alla votazione, così come da dichiarazione sopra richiamata;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** il bilancio di previsione anno 2009 e pluriennale 2009/2011, redatto in conformità al D.M. 26.04.1995 ed al D. Lgs. 194/96, il Programma delle attività e la Relazione Previsionale e Programmatica per gli esercizi finanziari 2009/2011 dell'Istituzione Pubblica Casorate Sempione ("Is.Pu.C."), quali approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Is.Pu.C. con propria deliberazione n. 2 del 28.02.2009;

2. **DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2009 e quello pluriennale 2009 – 2011 presentano le seguenti risultanze finanziarie :

Bilancio Esercizio finanziario 2009

Entrata

Titolo I	0
Titolo II	64.319,00
Titolo III	96.200,00
Titolo IV	6.000,00
Titolo V	100,00
Titolo VI	46.500,00
Totale Entrata	213.119,00

Spesa

Titolo I	160.519,00
Titolo II	6.000,00
Titolo III	100,00
Titolo IV	46.500,00
Totale Entrata	213.119,00

Bilancio Pluriennale esercizi 2009 – 2010 – 2011

Entrata

Titolo I	0	0	0
Titolo II	64.319,00	64.319,00	64.319,00
Titolo III	96.200,00	96.200,00	96.200,00
Titolo IV	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo V	100,00	100,00	100,00
Totale Entrata	213.119,00	213.119,00	213.119,00

Spesa

Titolo I	160.519,00	160.519,00	160.519,00
Titolo II	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo III	100,00	100,00	100,00
Totale Entrata	213.119,00	213.119,00	213.119,00

3. **DARE ATTO** altresì, atto che i documenti approvati con il presente atto costituiscono allegato al bilancio di previsione del Comune di Casorate Sempione;
4. **RIBADIRE** che le variazioni introdotte e le modificazioni apportate rispetto a quanto deliberato con le proprie precedenti deliberazioni (mantenimento in capo al Comune dell'intera gestione economica del personale, degli oneri di funzionamento delle strutture ecc.) risponde ad esigenze di semplificazione contabile e gestionale;
5. **DEMANDARE** alla Giunta comunale tutto quanto di competenza per l'esecuzione di quanto con la presente disposto;
6. **DICHIARARE** la presente deliberazione, sussistendo condizioni d'urgenza connesse a procedure di assegnazione avviate, con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Baila, Taiano, Vitali, Bardelli, Aspesi) resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti di cui n. 16 votanti e n. 1 consigliere (Gaviraghi Rita) non partecipante alla votazione, così come da dichiarazione sopra richiamata, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI ESPRESI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16/04/2009 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 30/04/2009.

Casorate Sempione, 16/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 16/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 16/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/04/2009 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
